

**ASP - AZIENDA SERVIZI PUBBLICI S.P.A.**

Sede legale in Ciampino (RM), Largo Felice Armati, 1 (00043)

R.E.A. n. 864634 - C.F. e Partita Iva 02315031001

Capitale sociale euro 50.000 i.v.

\* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
(AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE)**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale di ASP Azienda Servizi Pubblici S.p.A. (nel prosieguo anche "ASP" o la "Società"), ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del cod. civ., è chiamato a riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché a fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

L'attività di revisione legale dei conti è stata svolta dal Revisore Unico dott. Paolo Limiti (in seguito anche il "Revisore"), a cui è attribuita per gli esercizi 2018-2020, come stabilito dal verbale di nomina del 31 luglio 2018.

**Nomina-scadenza del Collegio**

Il Collegio Sindacale, in carica alla data della presente relazione, è stato nominato con delibera assembleare del 31 luglio 2018 ed è composto da Luca Provaroni (Presidente), Massimo Furia (componente effettivo) e Paola Ginevri Latoni (componente effettivo). Sono sindaci supplenti Antonella Gobbo e Walter Bravetti. Il Collegio cessa dal proprio incarico con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

\* \* \*

#### **Attività di vigilanza**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, l'attività del Collegio Sindacale si è fondata sulle disposizioni di legge e sulle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle Assemblee, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Il Collegio Sindacale dà atto che le deliberazioni prese risultano conformi alla legge e allo statuto sociale;
- ha ottenuto dall'Amministratore Unico le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, pertanto, il Collegio Sindacale può ragionevolmente affermare che le operazioni intraprese sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- può affermare, anche tenuto conto degli incontri avvenuti con il direttore generale e con i responsabili delle funzioni attivate, che la struttura organizzativa della Società risulta sostanzialmente adeguata alle necessità della stessa e idonea a garantire il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile della Società e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dall'Amministratore Unico, dal Direttore Generale e dai responsabili delle funzioni interessate, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali;
- può affermare che non sono state poste in essere operazioni, comprese quelle con parti correlate, atipiche e/o inusuali;
- ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso il Revisore Unico, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione impostazione del bilancio d'esercizio della Società. Il Collegio conferma che l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del cod. civ., e che lo stesso ha redatto il bilancio nel presupposto della continuità aziendale. L'organo amministrativo si è avvalso della facoltà ex art. 60,

legge nr. 126 del 13 ottobre 2020, di non imputare a conto economico, come meglio precisato nel prosieguo, gli ammortamenti di competenza;

- relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non ha osservazioni da riferire;
- ha interloquuto con il Revisore. Lo scambio di opinioni ha avuto ad oggetto, oltre alle informazioni relative alle reciproche attività svolte, gli approfondimenti inerenti la correttezza delle procedure adottate dalla Società e l'adeguatezza del sistema di controllo interno. Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dal Revisore non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o, comunque, fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- ha vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno, che appare sostanzialmente adeguato rispetto alle attuali caratteristiche e al livello di operatività della Società, i quali dovranno essere verificati in chiave prospettica tenuto conto delle evoluzioni dell'attività connesse anche all'emergenza sanitaria Covid19;
- ha interloquuto con l'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001. Dai confronti avuti non sono emerse criticità o aspetti significativi da rilevare;
- ha monitorato l'andamento economico-finanziario della ASP, influenzato, in misura significativa, da squilibri finanziari pregressi, nonché dalle ulteriori tensioni che hanno impattato sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 connesse all'emergenza sanitaria Covid-19. Il Collegio richiama, al riguardo, la Vostra attenzione sui seguenti aspetti:
  - i debiti di genesi erariale, previdenziale e per ritenute operate, ammontano, al 31 dicembre 2020, a complessivi euro 4.083.773 (di cui euro 2.386.880 per l'Iva). Nel corso dell'esercizio 2020, grazie al finanziamento erogato da Banca di Sondrio, per complessivi euro 4.500.000, l'esposizione in oggetto ha registrato, come da delibera assembleare del 9 ottobre 2020 e da determinazione dell'Amministratore Unico nr. 83 del 19 novembre 2020, una contrazione di euro 2.000.000. Sono stati, altresì, eseguiti, a valere su dette risorse, pagamenti, per euro 1.000.000, con i quali sono stati estinti debiti verso fornitori farmaceutici;
  - a causa dei provvedimenti connessi all'emergenza sanitaria Covid19, i ricavi da contratto di servizio (gestione tributi) hanno registrato una contrazione del 28% circa, che ha acuito le tensioni finanziarie

connesse alla dinamica del capitale circolante operativo. Le altre linee di *business* hanno registrato una crescita rispetto all'esercizio 2019; in particolare, i ricavi delle attività di *trading* sono aumentati del 33% (euro 3.451.232 nel 2020);

- il conto economico 2020 beneficia della iscrizione di imposte anticipate per euro 307.000 (al 31 dicembre 2020, il relativo credito ammonta ad euro 1.064.477), nonché della mancata rilevazione degli ammortamenti di competenza ex art. 60, legge nr. 126 del 13 ottobre 2020 (rubricata, "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia"), ad eccezione dell'ammortamento della concessione legata al *business* farmaceutico che, nel 2020, ha registrato un incremento di ricavi dell'1% rispetto al 2019.

L'organo amministrativo ha valutato il presupposto della continuità aziendale, che ha ritenuto sussistente ai fini della elaborazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

#### **Ulteriori attività del Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale segnala che:

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del cod. civ.;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenuti esposti.

Di tutte le attività in precedenza descritte, svoltesi in forma collegiale, è stato dato atto nei verbali delle riunioni del Collegio Sindacale.

Nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **Proposta all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020**

Compete al Revisore Unico, incaricato della revisione legale dei conti, esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che la relazione emessa dal Revisore Unico in data 5 marzo 2021 riporta il giudizio sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, approvato con determinazione dell'Amministratore Unico n. 43 del 2 marzo 2021, senza rilievi e senza richiami d'informativa.

Il Collegio Sindacale, tenuto conto di quanto sopra esposto, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio della ASP relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ed alla proposta dell'organo amministrativo in ordine alla destinazione del risultato dell'esercizio in oggetto, tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 60, comma 7-*quater*, del d.l. 104/2020 (legge n. 126 del 13 ottobre 2020); il Collegio non ha, quindi, obiezioni da formulare in merito alla relativa proposta di

deliberazione presentata dall'Amministratore Unico.

\* \* \*

Roma, 5 marzo 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Luca Provaroni (Presidente)

Massimo Furia (Componente)

Paola Ginevri Latoni (Componente)



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is for Luca Provaroni, the second for Massimo Furia, and the third for Paola Ginevri Latoni. The signatures are cursive and somewhat stylized.